

DA DOMANI PER TRE GIORNI A NOVI LIGURE

# Festa di Santa Caterina con la fiera del Bestiame

Oltre trecento bancarelle e il Luna Park. Sfilate e commercio di animali

**NOVI LIGURE.** Prende il via domani il più atteso appuntamento della città, la fiera di Santa Caterina, una delle più antiche d'Italia, con annessa fiera del Bestiame, che, negli ultimi anni, ha visto una continua crescita di operatori e visitatori. Ben trecento bancarelle da domani fino a martedì 25 novembre si posizioneranno nel centro storico, in viale Saffi, in via Garibaldi e in via Cavallotti, mentre le macchine agricole troveranno posto, come è ormai consuetudine, lungo il viale della Rimenbranza. In piazza Pernigotti funzionerà il Luna Park che potrà essere raggiunto con il trenino turistico a bordo del quale sarà possibile anche visitare il centro storico.

Accanto alle bancarelle che propongono merce varia, a Novi arriveranno dalla Toscana anche gli artigiani del legno e del pellame. Certamente, però, l'evento clou è rappresentato dalla Fiera del Bestiame, che si terrà solamente domani e domenica presso l'area adiacente lo stadio Comunale. Sarà allestita una mostra zootecnica, affidata all'Associazione provinciale allevatori di Alessandria, che ospiterà numerose razze d'allevamento.

Tra quelle bovine saranno presenti la piemontese, la tortonese, la capannina, la frisone e la pezzata rossa italiana. Ben rappresentati anche gli equini con il cavallo bardigiano, l'arabo, l'appalosa, l'avelignese e quello da tiro pesante norico. Si potranno ammirare anche asini, muli, bardotti, conigli e specie ovine, caprine ed avicole. L'aspetto commerciale, che si terrà domenica, vedrà, come per lo scorso anno, la presenza di un gran numero di allevatori, soprattutto di razze equine.

A cura dell'Associazione Carrozze e Cavalli di Capriata d'Orba, nelle due giornate si svolgerà la consueta sfilata di attacchi d'epoca per le vie cittadine.



La fiera del bestiame di Santa Caterina a Novi (edizione 2007)

In programma anche un concorso "in eleganza per carrozze".

La Fiera sarà dotata di un'arena con tribuna da 250 posti a sedere, dove si terranno spettacoli ed attività didattiche. Tra le novità, il gruppo toscano "Falconieri del Re" con uno spettacolo di equitazione e falconeria, unico in Italia. Si esibirà anche la squadra cinofila del nucleo operativo pronto impiego del gruppo Guardia di Finanza di Torino che effettuerà dimostrazioni con i cani addestrati dal corpo, non mancheranno la sfilata delle carrozze, numeri di alta scuola di equitazione con splendidi cavalli spagnoli e la presentazione delle razze equine.

Per i più giovani il programma pre-

vede il battesimo della sella e attrazioni quali il toro ed il bisonte meccanico. Nell'area fiera troveranno posto anche operatori commerciali specializzati nel settore dell'abbigliamento, dei finimenti e delle attrezzature per l'equitazione.

Il terzo polo fieristico, invece, sarà all'ippodromo "Corrado Romanengo" con due giornate dedicate agli animali, in particolare, domani, ai vitelli e domenica ai cani. Il 25 novembre ci sarà "L'ippodromo fa scuola": la struttura ippica novese si trasformerà in una vera e propria fattoria didattica dove verrà spiegato agli studenti del novese quali sono le razze autoctone piemontesi.

MARZIA PERI

## >> COORDINAMENTO

### FORZE DELL'ORDINE PIÙ CONTROLLI SUI VENDITORI ABUSIVI

**NOVI LIGURE.** In occasione della Fiera di Santa Caterina sono previsti, da parte delle forze dell'ordine, controlli serrati per contrastare la presenza in città di venditori abusivi. L'altro giorno si è tenuto un summit al quale hanno preso parte il capitano dei carabinieri Carlo Giordano, il comandante della polizia municipale Armando Caruso e l'ispettore della polizia Alessandro Serratto. Anche la guardia di finanza sarà presente per tutti e i quattro giorni della festa con pattuglie a piedi per controllare che non approdino in città, in particolare domenica, coloro che si destreggiano nel gioco delle "tre campanelle". «Per i quattro giorni della fiera, da domani a martedì 25 novembre - dice il comandante Caruso - avremo quattro agenti per turno che ispezioneranno le bancarelle per verificare che i permessi per la vendita ambulante siano corretti. Altri agenti saranno deputati al controllo viabilistico, in particolare nella giornata di domenica in cui si prevede un grande affollamento». Da parte della Polfer vi sarà un monitoraggio del passaggio in stazione volto in particolare a quegli extracomunitari che fanno commercio di abbigliamento e prodotti contraffatti.

M.A.P.E.

CONFERENZA DEI SERVIZI



La protesta del comitato contro l'impianto nel marzo 2008 a Tortona

## Impianto di Bioetanolo, nuovo rinvio di novanta giorni

**La Ibp, società proponente, intende aprire un confronto con la Nobel per risolvere i problemi di sicurezza**

**TORTONA.** Nuovo rinvio per la decisione definitiva sulla valutazione d'impatto ambientale relativa alla costruzione, a Rivalta Scrivia, del mega-impianto per la produzione di bioetanolo da mais. La seconda riunione della conferenza dei servizi, svoltasi ieri mattina presso l'assessorato all'Ambiente della Provincia, si è risolta ancora una volta con un nulla di fatto. La società proponente Ibp, sodalizio industriale tra il Gruppo Mossi & Ghisolfi, il Gruppo Gavio ed altre società, ha infatti chiesto 90 giorni di rinvio, per produrre nuove ed ulteriori integrazioni tecniche progettuali, e, soprattutto, trovare una soluzione al problema delle distanze di sicurezza che debbono essere previste tra l'area individuata per la realizzazione dell'impianto bioetanolo ed il vicino deposito di materiale esplosivo dello stabilimento Nobel Sport Martignoni, distante poco più di 300 metri, contro i circa 565, indicati a norma di legge, dai vigili del fuoco.

A quanto si è capito, Ibp intende aprire subito un confronto con la Nobel, società che produce munizioni ad uso sportivo, per verificare se esista la possibilità di trovare un

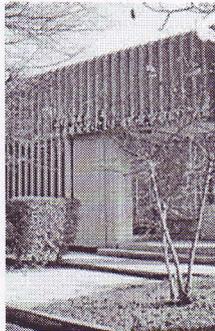
accordo sulle distanze. Nel corso della seduta, convocata per riesaminare lo studio d'impatto ambientale, elaborato da M&G e rivisto alla luce delle prime osservazioni avanzate dagli enti territoriali nel luglio scorso, sia Arpa che altri hanno indicato nuove criticità e chiesto ulteriori chiarimenti, in relazione a diverse punti come la rumorosità dell'impianto, la tollerabilità diurna e notturna; le emissioni di polveri ed ossidi di azoto in atmosfera. Sono state inoltre lette le "controversazioni" energetiche, ambientali, economiche ed etiche, presentate da Legambiente, che punta il dito soprattutto contro il rischio di un insostenibile peggioramento della qualità dell'aria, per le emissioni dirette ed indirette, legate all'impianto. Presente in sala anche il comitato civico "Per Rivalta vivibile", in rappresentanza dei numerosi cittadini di Rivalta contrari al progetto industriale. «Il progetto è sbagliato, non sta in piedi; l'impianto produrrebbe più danni che benefici per la collettività» - commenta dal comitato, Enzo Pernigotti - Non lo diciamo solo noi, lo dicono i responsabili dei Servizi che hanno partecipato, questa mattina, alla conferenza. Ormai i tanti motivi per dire "no" a questo impianto sono sotto gli occhi di tutti e bene si farebbe a prendersene atto della realtà e ritirare il progetto».

FILIPPO BERTONE

CENTRO DI SMISTAMENTO DA BASALUZZO A NOVI

## «Cambiano alcuni postini ma il servizio non ne risentirà»

**Il delegato Uil Poste rassicura gli utenti della zona. Ma gli abitanti ricordano il precedente negativo di Castelspina**



Basaluzzo, il centro di smistamento

**BASALUZZO.** Cambiano i postini in alcuni paesi, ma il servizio di consegna della corrispondenza resta invariato. Il centro di smistamento della posta per Basaluzzo, Capriata, Predosa, Castelferro, Fresonara non sarà più Basaluzzo ma Novi Ligure, che in questi giorni ha avviato la riorganizzazione della sede e del distretto. Fa parte del programma di ristrutturazione del servizio, che dovrebbe modernizzare tutta la rete e garantire migliore stabilità agli uffici postali dei piccoli centri.

La riorganizzazione della distribuzione della corrispondenza è iniziata nel 2006 con la realizzazione dei centri di smistamento della posta. Uno di questi è Basaluzzo, che fa parte dell'area di Novi Ligure. I portalettori dei paesi non riterranno a Basaluzzo la posta da recapitare, ma a Novi. Dopo i primi giorni di avvicendamento degli operatori, la fase di prova procede e viene confermata, valutando comune per comune. Gli addetti ai lavori assicurano che per gli utenti non cambierà nulla: «Per Basaluzzo e Predosa stessi tempi e modalità di recapito».

«La riorganizzazione del personale è in questo caso un aspetto puramente tecnico - conferma Roberto Gandino delegato Uil Post Alessandria 2 - l'assegnazione degli operatori non prevede cambiamenti per gli utenti, né variazioni per le filiali». Ma gli abitanti dei piccoli centri come Castelferro guardano con attenzione ogni modifica al servizio e paventando ulteriori riduzioni di orario non abbassano la guardia e chiedono informazioni agli sportelli.

C'è chi teme falsi postini, specialmente le persone anziane e chi si interroga sul futuro del servizio.

Sull'esperienza di alcuni uffici ci si chiede se effettivamente allungare le distanze dal luogo di ritiro ai luoghi di consegna non aumenterà i tempi di destinazione della posta. Castelspina dopo la riduzione dell'orario d'ufficio, nei mesi scorsi ha riscontrato anche fortissimi ritardi sulla consegna della posta, che ad esempio i sezzadisi attribuivano al cambiamento del centro di smistamento da Cassine a Ricaldone nell'acquese, visto che geograficamente sarebbe più vicino ad Alessandria.

Invece fa ben sperare il fatto che la riorganizzazione della rete postale di Novi avvenga sull'esperienza degli altri centri zona con la possibilità di mettere in campo ulteriori miglioramenti in tempi più brevi.

Mentre a livello nazionale gli operatori confidano nel potenziamento dell'organico con nuove assunzioni, a livello locale la popolazione spera nella rivalutazione della funzione sociale del servizio.

DANIELA TERRAGNI

## >> CERENDERO

### IL LIONS DIFENDE LA CHIESA DI S. RUFFINO

**\*\*\* MONGIARDINO LIGURE.** Anche il Lions Club Val Borbera e Spinti si è mobilitato per salvare la chiesa di San Ruffino a Cerendero, frazione di Mongiardino. Il Club ha infatti dato piena disponibilità all'associazione Amici della Chiesa «a fornire assistenza progettuale, tecnica ed ingegneristica sugli eventuali lavori di restauro». Insomma il Lion si occuperà del progetto di restauro e recupero, del monumento che sta tanto a cuore agli abitanti della frazione. Tra i sostenitori della battaglia per salvare dal crollo la chiesa e il campanile della frazione c'è anche l'assessore provinciale Lelio Demicheli, in qualità di ingegnere progettista, che si definisce un «appassionato della Val Borbera». In poco meno di un mese la raccolta firme per salvaguardare la struttura, ormai prossima al tracollo, ha raggiunto quota 4 mila. Un successo e una mobilitazione popolare inaspettata, anche per l'associazione stessa che, per difendere un pezzo del patrimonio storico ed artistico della Valle, si è rivolta alla curia di Genova, da cui dipende la diocesi, alla Regione Piemonte ed alla provincia di Alessandria ma anche al Fal, Fondo Italiano per l'ambiente, che ha inserito il sito tra i "luoghi del cuore" da salvare. La battaglia, dunque, va avanti. L.N.A.

Cercasi: Orgogliosi Estimatori del Vero Prodotto  
"100% Made in Italy"  
Offresi: il Puro Piacere del Cashmere,  
Raffinatezza Stilistica, Forme Innovative,  
Dettagli e Funzionalità.

Sono questi gli elementi che caratterizzano i nostri capi.

**La Fabbrica del Cashmere è a Casale Monferrato**  
PUNTO VENDITA AZIENDALE aperto tutti i giorni Sabato e Domenica compresi  
Orario continuato 9,00-19,00 info Tel. 0142 563315 [www.andremaurice.it](http://www.andremaurice.it)  
Autostrada A26 uscita Casale Monf. Nord 2 Km. sulla statale 31 verso Casale fraz. Popolo n° 100

Prossima apertura  
Modovicino Outlet village